

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

1. Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 905800
Denominazione: DETERGLASS 3

UFI: 1YKW-6KD2-D20C-RFW6

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso/i identificato/i: Detersivo in polvere per lavavetreria da laboratorio, non schiumogeno ad azione sgrassante e deodorante.

Usi sconsigliati: Qualsiasi utilizzo non descritto nella presente scheda e nella documentazione tecnica è da ritenersi scorretto/sconsigliato. Poiché non essendo usi identificati, per essi non sono stati valutati i rischi con l'esposizione al prodotto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: SMEG s.p.a
Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 4
Località e stato: 42016 GUASTALLA (RE) – ITALIA
Telefono: 0522-8211
Fax: 0522-821592

e-mail persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: chemicals@smeg.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a (attivo 24/7):

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4	Roma	Tel. 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	Foggia	Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9	Napoli	Tel. 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155	Roma	Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8	Roma	Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3	Firenze	Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10	Pavia	Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3	Milano	Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1	Bergamo	Tel. 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	Verona	Tel. 800011858

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione:

Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti

Pittogrammi di pericolo:		Indicazioni di pericolo: H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H335: Può irritare le vie respiratorie. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
		Consigli di prudenza: P260: Non respirare la polvere/i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

Avvertenza:	Pericolo	<p>P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.</p> <p>P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle (o fare una doccia).</p> <p>P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.</p> <p>P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.</p> <p>P264: Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.</p>
		Informazioni supplementari sui pericoli (EU):
		EUH031: A contatto con acidi libera gas tossici
		Contiene: IDROSSIDO DI SODIO SODIO METASILICATO PENTAIDRATO SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr.648/2004:

Inferiore a 5% Sbiancanti a base di cloro
Tra 15% e 30% Fosfati

2.3. Altri pericoli:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione sostanza	Classificazione Reg.1272/2008 (CLP)	Concentrazione %
SODIO CARBONATO CAS 497-19-8 CE 207-838-8 INDEX 011-005-00-2 Nr. Registrazione ---	Eye Irrit.2; H319	55 ≤ C < 60%
SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO CAS 7758-29-4 CE 231-838-7 INDEX --- Nr. Registrazione ---	Eye Irrit.2; H319 Skin Irrit.2; H315 STOT SE 3; H335	20 ≤ C < 21%
SODIO METASILICATO PENTAIDRATO CAS 10213-79-3 CE 600-279-4 INDEX 014-010-00-8 Nr. Registrazione 01-2119449811-37-XXXX	Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam.1; H318 STOT SE 3; H335	10 ≤ C < 11%
IDROSSIDO DI SODIO CAS 1310-73-2 CE 215-185-5 INDEX 011-002-00-6 Nr. Registrazione 01-2119457892-27-XXXX	Met. Corr.1; H290 Skin Corr.1A; H314 Eye Dam.1; H318 <i>Skin Corr.1B H314: ≥2% Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,5% Eye Dam.1 H318: ≥ 2% Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,5%</i>	5 ≤ C < 6%
SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO CAS 51580-86-0 CE 220-767-7 INDEX 613-030-01-7 Nr. Registrazione ---	Acute Tox 4; H302 Eye Irrit.2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 M=1 Aquatic Chronic 1; H410 M=1 EUH031 LD50 Orale: 1400 mg/kg	2 ≤ C < 2,5%

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

Dove:

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit.2	Irritazione cutanea categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Eye Dam.1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari
Met. Corr.1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli
Skin Corr.1A	Corrosione cutanea, categoria 1A	EUH031A	contatto con acidi libera gas tossici
Acute Tox 4	Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Può provocare gravi lesioni oculari

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di irritazione oculare o dolore agli occhi, consultare immediatamente un medico.

5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: i mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

In caso di incendio possono svilupparsi gas tossici come ad esempio: ossidi d'azoto (NOx), Acido cloridrico (HCl), Monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

(EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Le seguenti indicazioni sono rivolte al personale, debitamente formato, operante nelle unità di impianto nelle quali viene impiegata normalmente la sostanza e sono intese ad assicurare, quando ciò è possibile senza rischi, le operazioni preliminari di sicurezza prima di allontanarsi e in attesa dell'intervento della squadra di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Nessun uso particolare previsto oltre a quelli citati in sezione 1.2

8. Controllo dell'esposizione/della protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2022

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 1 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 1000 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale							VND	0,74 mg/kg
Inalazione			VND	1,55 mg/m3			VND	6,22 mg/m3
Dermica			VND	0,74 mg/kg			VND	1,49 mg/kg

IDROSSIDO DI SODIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note/Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	1		2		
VLA	ESP			2		
VLEP	FRA	2				
NDS/NDSch	POL	0,5		1		
NPEL	SVK	2				
MV	SVN	2		2		INALAB
WEL	GBR			2		
TLV-ACGIH				2 (C)		

SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note/Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		0,5				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Nel caso in cui il prodotto possa o debba venire a contatto o reagire con degli acidi, adottare adeguate misure tecniche e/o organizzative, per il rischio di sviluppo di gas tossici e/o infiammabili.

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

PROTEZIONE DELLE MANI

Evitare il contatto prolungato con la pelle. In caso di contatto prolungato utilizzare guanti protettivi resistenti ad agenti chimici e costituiti da materiale impermeabile e stabile contro il prodotto (categoria III rif. norma EN 374). La scelta del materiale dei guanti deve essere fatta in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Materiale consigliato, guanti in: - PVC (tempo di permeabilità tra 1,00 e 2,5 ore) - Nitrile (spessore 0,3 mm, tempo di permeabilità > 1 ora) - Neoprene (spessore 0,3 mm, tempo di permeabilità tra 1 e 3 ore) I guanti in lattice possono essere utilizzati controllandone le condizioni d'utilizzazione. Materiale sconsigliato: guanti in PVA. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425, norma EN ISO 13688 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Operare secondo le buone pratiche di lavoro. In caso di operazioni con rischio di contatto per la possibile presenza di schizzi di prodotto, utilizzare occhiali a tenuta (rif. norma EN 166) o visiera. Indossare occhiali di sicurezza a tenuta e/o schermo facciale durante i travasi. L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso di inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato fisico	polvere	
Colore	bianco	
Odore	Tipico di cloro	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile	
Limite superiore di esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	12,0-12,5	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	Solubile in acqua	

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o Densità relativa	0,900 / 0,950 Kg/l
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

- 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili
- 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Informazioni non disponibili

10. Stabilità e reattività

Non miscelare con altri prodotti.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

Le soluzioni acquose si comportano da: basi forti. Corrode: alluminio, zinco, stagno, leghe di alluminio, leghe di zinco, leghe di stagno.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

Reagisce violentemente con: acidi.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili.

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA.

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

ATE (Orale) della miscela: > 2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

SODIO CARBONATO

LD50 (Orale): 4090 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea): 117 mg/kg Mouse

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 2,3 mg/l/2h Rat

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

LD50 (Orale): 1152 mg/kg Topo

LD50 (Cutanea): >5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 2,06 mg/l Ratto

IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale): 1350 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea): 1350 mg/kg Rat

SODIO DICLOROISOCIANURATO BIIDRATO

LD50 (Orale): 1400 mg/kg Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Corrosivo per la pelle.

Classificazione in base al valore sperimentale del pH.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Può irritare le vie respiratorie.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

SODIO CARBONATO

LC50 - Pesci.

300 mg/l/96h *Iepomis macrochirus*

EC50 - Crostacei

> 200 mg/l/48h *Ceriodaphnia dubia*

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

LC50 - Pesci.

2320 mg/l/96h *Gambusia affinis*

EC50 - Crostacei

1700 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

207 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus*

12.2. Persistenza e degradabilità.

IDROSSIDO DI SODIO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Degradabilità:

dato non disponibile

SODIO CARBONATO

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Degradabilità:

dato non disponibile

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

Rapidamente degradabile

SODIO TRIFOSFATO PENTABASICO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Degradabilità:

dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo.

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,15

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Le soluzioni esauste in qualità di refluo possono defluire in fognatura autorizzata secondo la regolamentazione locale. Rimane a carico dell'utilizzatore la valutazione di eventuali altri inquinanti presenti nel refluo.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-RID-ADN-IMDG-IATA: 3262

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-RID-ADN-IMDG-IATA: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO (Metasilicato di sodio pentaidrato, Idrossido di sodio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-RID-ADN-IMDG-IATA: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-RID-ADN-IMDG-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente NO

Inquinante marino NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto su strada deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

ADR

Codice galleria (E)

N.Kemler 80

Q.L. 5 kg

Disposizione speciale: 274

IMDG

EmS F-A, S-B

Q.L. 5 kg

IATA

Pkg Inst Passenger Cargo

860 864

25 kg 100 kg

Disposizioni Speciali: A3, A803

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Sostanze contenute

Punto. 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

Regolamento (UE) 2017/745 (MDR)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela/le sostanze indicate in sezione 3

16. Altre informazioni.

Ulteriori dati

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(conforme al Reg. UE 2020/878)



DETERGLASS 3

Versione: 1-IT

Data di compilazione/revisione: 12/07/2024

Sostituisce la versione: ---

- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.